

Italia e Emirati Arabi accordo spaziale

Il presidente ASI Battiston ha firmato un accordo-quadro con la UAE Space Agency, che ha annunciato per il 2021 – in occasione del cinquantennale dalla nascita degli Emirati - l'invio di una sonda su Marte. Missione di sistema nel Paese



25-01-16

Kick-off ufficiale alla cooperazione in campo spaziale tra Italia e Emirati Arabi Uniti (UAE). Questa mattina, il presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana **Roberto Battiston** ha firmato ad Abu Dhabi un 'Memorandum of Understanding' con l'omologo rappresentante della UAE Space Agency, **Khalifa Mohammed Al Rumaithi** ('Chairman del Board of Directors').

L'accordo, che avrà **durata quinquennale** e verrà automaticamente rinnovato ad ogni scadenza, consiste in una **ampia intesa-quadro** in cui si inseriranno via via progetti congiunti di cooperazione bilaterale incentrati all'uso pacifico dello Spazio.

A questo scopo è stata anche prevista la organizzazione di una serie di conferenze e la promozione di scambi tecnologico-scientifici e industriali.

L'obiettivo al momento più ambizioso per il paese del golfo – annunciato già lo scorso anno - è l'invio di una **sonda su Marte nel 2021**, per celebrare i 50 anni dalla fondazione degli Emirati. Si tratta della missione momentaneamente denominata **Hope Mars Probe**.



“Sono molto soddisfatto per l'accordo che abbiamo firmato con gli amici della UAE Space Agency” ha dichiarato **Battiston**. “Mi aspetto sviluppi interessanti – ha aggiunto il presidente dell’ASI - pensando ai diversi punti di incontro che abbiamo riscontrato, come l' osservazione della Terra, l'esplorazione di Marte, la gestione dei dati e le telecomunicazioni. Voglio inoltre sottolineare – ha infine concluso **Battiston** - come un paese giovane e dinamico abbia deciso di investire in modo strategico sullo spazio, creando una serie di nuove opportunità per la modernizzazione di quest'area importante”.

La firma ha aperto una **missione di sistema di due giorni** negli Emirati Arabi Uniti, cui oltre l’ASI hanno preso parte anche rappresentanti delle principali aziende di settore in Italia. Ricco e articolato il programma, dalla visita al **Mohammed Bin Rashid Space Center** di Dubai lunedì 25 gennaio alla lecture di Battiston e dell’astronauta **Maurizio Cheli** all’**Higher Colleges of Technology**, ad Abu Dhabi; fino alla visita alla **Grande Moschea** della capitale, in chiusura di missione.

“L’ampio ed articolato ventaglio di relazioni fra Roma ed Abu Dhabi – ha commentato l’Ambasciatore italiano negli Emirati, **Liborio Stellino** - si arricchisce di un importante filone di cooperazione: la firma del MoU fra le due Agenzie Spaziali nazionali prelude infatti ad un percorso proficuo di partenariato innovativo e ad alto valore aggiunto in cui l’eccellenza e l’esperienza italiane nel settore della ricerca spaziale si coniugano ottimamente con la determinazione, le risorse, le capacità e gli ambiziosi programmi emiratini”.

“Insomma – ha concluso **Stellino** - fra Italia ed EAU, nell’attuale e particolarmente felice stagione di rapporti bilaterali, da oggi ‘sky is not the limit!’”.